PROPRIETÀ DELLA SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Anno VII. - N. 2201 Trieste, Mercoledì 18 Gennaio 1888. (Edizione del mattino). Anno VII. - N. 2201

IL PICCOLO

Si PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20. — Per la Monarchia a.-u. per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

Amministrazione: Corso N. 4 Telefono: N. 227 Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi di commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 30 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del Piccolo

La campagna d' Africa. ROMA 17. Le voci più disparate corrono da ieri sulle nostre condizioni in Africa. Al ministero si persiste a dire che non si sa nulla. Pare peraltro accertato che sia avvenuto un combattimento di pochissima importanza agli avamposti di Dogali, finito con la peggio di una pattuglia abissina. — E' formalmente smentita la morte del colonnello Barattieri. Si aspettano di momento in momento dispacci importanti, tanto più che nella scorsa notte la brigata Baldissera deve aver rioccupato Saati.

— ROMA 17. Belcredi, Norsa, Chiesi, Mantegazza, Corazzini e Filippini, corrispondenti di giornali a Massaua, telegrafano che l' ufficio telegrafico di Massaua non spedì nessun dispaccio, nemmeno alla *Riforma*; si dubita esiandio che nemmeno l' *Esercito* riceva direttamente dispacci. Da ciò vuolsi desumere che i telegrammi publicati da tali giornali siano comunicati dal ministero.

Forze militari. BERLINO 17. Il *Militärwochenblatt* rettifica autenticamente le note asserzioni dell' *Invalido Russo* secondo il quale le forze dell' esercito russo nel piede di pace ascendono: nelle province ai confini militari russi a 815.500 uomini e 689 cannoni, ai confini austro-ungheresi a 38.000 uomini e 160 cannoni, ai confini tedeschi a 98200 uomini e 338 cannoni. — In una estensione di terreno presso a poco eguale si trovano ai confini russi tedeschi in Germania in tempo di pace: in Germania 81.714 uomini 14.520 cavalli e 238 cannoni; in Russia 123.275 uomini 24.138 cavalli e 274 cannoni. — La guarnigione di Varsavia conta 20 uomini, 3600 cavalli e 54 cannoni nel mentre la guarnigione di Koenigsberg ha 7700 uomini, 1400 cavalli e 50 cannoni, la guarnigione di Breslavia 5000 uomini, 1100 cavalli e 82 cannoni. — Di fronte all' asserzione dell' *Invalido Russo* che dal 1878 in poi nella Germania occidentale siano stati costruiti 4850 chilometri di ferrovie, si constata che ne furono costruiti soltanto 1865 chilometri.

Guglielmo spera nella pace. BERLINO 17. Nella lettera di ringraziamento che indirizza alla società della Croce Rossa per gli auguri presentatigli a Capo d' anno l' imperatore esprime la speranza che per la prosperità della patria possa essere ben lontano il giorno in cui la Croce Rossa dovrà spiegare la sua seria attività.

In Bulgaria. SOFIA 17. L' Agenzia Havas dichiara destituita di ogni fondamento la notizia che a Rustschiuk, durante le feste, siano avvenute dimostrazioni contro il governo del principe Ferdinando.

Camera italiana. ROMA 17. Arrivarono altri deputati. La Camera domani si troverà certo in numero. E' arrivato anche il presidente Biancheri. — L'on. Crispi ha ufficiato alcuni deputati a desistere dall'interrogarlo sulle cose d'Africa, assicurandoli che non appena potrà dire qualche cosa di positivo, farà spontaneamente alla Camera importanti dichiarazioni.

Carnot a pranzo dall' ambasciatore austriaco. PARIGI 17. Il presidente della republica, Carnot, ha accettato lo invito di pranzare il 25 corrente presso l' ambasciatore austriaco.

Brugere. PARIGI 17. Lo stato del generale Brugere, ferito alla caccia, è sodisfacente.

Marina tedesca. BERLINO 17. Discutendosi il bilancio della marina al Consiglio dell'impero, il capo ammiraglio rispose alle manifestazioni di Rickerts che rilevò le osservazioni della „Gazzetta di Colonia" che la marina mantiene il piano adottato e non ha a temere alcun avversario.

In Vaticano. ROMA 16. Il papa trovasi stremato di forze a causa della lunga e faticosa cerimonia di ieri per la canonizzazione dei santi. Parlando con una signora dell'aristocrazia romana disse: — Il giubileo e la canonizzazione mi uccidono.

Il municipio di Parigi. PARIGI 17. I giornali moderati, republicani e monarchici deplorano che il Governo non abbia mostrato maggiore energia verso il consiglio municipale di Parigi. I giornali radicali dicono che l'interpellanza ha provato che sussiste tuttora l'alleanza della destra coi partigiani di Ferry. (Nel „Piccolo" di ieri sera abbiamo publicato un lungo telegramma su questa questione dibattutasi alla Camera francese, *N. d. R.*)

Un' elezione. PRAGA 17. Nelle elezioni al Consiglio dell'impero di Czaslau-Chrudin, Kuttenberg, riuscì eletto il candidato del partito dei giovani czechi, Herold, con 868 voti su 1796 votanti. Hubaceck (vecchi czechi) riportò 851 voti.

Notizie telegrafiche.

Il moto di Burgas. BERLINO 16. La „Koelnische Zeitung" deplora la complicità di Hitrowo, agente diplomatico della Russia a Budapest, nell'affare di Burgas. Dai documenti trovati sul cadavere di Nobokow, risulterebbe che Hitrowo aveva raccomandato i cospiratori alla autorità russe di Odessa.

Il monumento a Minghetti. ROMA 16. La „Gazzetta Ufficiale" di questa sera publica il programma di concorso per il monumento da erigersi a Marco Minghetti a Roma.

Onori ad un giornalista. LONDRA 16. La regina Vittoria d' Inghilterra, in occasione del centenario della fondazione del giornale inglese il „Times" innalzerà alla dignità di Pari d' Inghilterra il direttore-proprietario del giornale stesso, John Walter, nipote del Walter che lo fondò nel 1788.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Primo quarto, Leva il sole ore 7.40, tram. 4.42. *Oggi*: San Prisca — *Domani* S. Canuto IV re Termometro C. 7 ant. 1·4, 2 pom. 2.5, — Altezza bar. 772.1

Dieta provinciale. Iersera, all' ora consueta, la Dieta provinciale triestina tenne l' annunciata seduta, presenti 34 deputati, presidente il capitano provinciale Riccardo dott. Bazzoni.

Legge per l' impianto di nuovi libri tavolari.

Letto ed approvato il verbale della tornata dietale antecedente, il capitano provinciale presenta alla Dieta il consigliere d' appello Ottaviano dott. Danelon, presente quale delegato dell'i. r. ministero di giustizia.

L' on. Dompieri prende quindi posto al tavolo del relatore per leggere il disegno di legge presentato dalla Giunta per l' impianto di un nuovo libro tavolare.

Il relatore dice che avendo il ministero di giustizia deliberato di entrare nella discussione della presente legge e incaricato a tal uopo speciali delegati, la Giunta aveva, in seguito a conferenze con questi ultimi, portato qualche modificazione al disegno di legge; così si spiega la diramazione del secondo stampato.

Letta la relazione precedente la legge, il capitano distrettuale apre la discussione generale.

On. *Nabergoi.* D' accordo in massima col disegno di legge e riconoscendo pure il bisogno d' un nuovo libro tavolare, non è invece d' accordo con la stilizzazione dell' art. 3, che stabilisce la lingua italiana quale unica del libro tavolare. Tale articolo non potrebbe nè dovrebbe ottenere la sanzione. Cerca di dimostrare che l' articolo 3 cozza con le leggi vigenti e dichiara indubitabile essere la lingua slovena la lingua del paese. (Vivissimi rumori e proteste in galleria. E' un' esplosione addirittura).

On. *R. Luzzatto.* Non si fa torto agli sloveni. Finora non eransi mai avuti lagni nè erano insorte difficoltà dal libro tavolare tenuto in lingua italiana. In questa lingua fu tenuto dalla metà del secolo scorso e specialmente dal 1772 in poi. E' quindi da ritenersi ciò corrispondesse e corrisponda ai reali e materiali interessi del paese. Egli ed i suoi colleghi voteranno per l' articolo in parola come per tutto il disegno di legge.

Nabergoi risponde usando fra la generale ilarità i termini di caro amico e collega all' on. R. Luzzatto. Non avrebbe fatto osservazioni se la Giunta non avesse espressamente fissato l' uso della lingua italiana nel libro tavolare.

Deleg. gov. Danelon: Si riserva di parlare in discussione articolata.

Rel. Dompieri. Pure riservandosi la parola per la discussione articolata, cercherà di tranquillare, benchè non se ne lusinghi, l'on. Nabergoi. — L' articolo 3 non cozza con le leggi vigenti. Il paragrafo 19 della legge fondamentale dello Stato non istabilisce che una massima. Espone tutti gl'inconvenienti che deriverebbero da un libro tavolare poliglotta e dal tenere due o più libri tavolari nelle varie lingue.

Aperta poscia la discussione articolata, sorge una questione di forma sull' introduzione alla frase *con l'adesione* della Dieta ecc.

Il del. minist. Danelon vorrebbe si dicesse *sopra proposta* della Dieta ecc. Parlano per quest' ultima forma il rappresentante del Governo cav. Rinaldini, per la forma della Giunta gli on. M. Luzzatto, Piccoli e infine il relatore, dopo di che è adottata la forma proposta dalla Giunta provinciale.

All' art. 1 l' on. Janovitz propone che parlandosi di Trieste si aggiungano le parole *col suo territorio*. La proposta, combattuta dagli on. Burgstaller, M. Luzzatto e Venezian e dal relatore che rilevano essere nelle parole *città immediata* già compreso il territorio, non è posta a voti perchè non appoggiata e l'art. 1 è adottato integralmente.

All' articolo 2 sorge una disquisizione scientifico-giuridica sulla determinazione dei beni e diritti iscrivibili nel libro tavolare.

Dopo una viva discussione fra gli on. Venezian, Piccoli e Relatore da una parte e il deleg. minist. Danelon dall' altra, l' articolo è adottato nella forma proposta nel disegno modificato della Giunta.

Ma una discussione vivissima e lunga si sviluppò sull'articolo 3 che suona:

„I libri fondiari consisteranno dei libri maestri e della collezione dei documenti. — I libri maestri di tutti i libri fondiari per la città di Trieste col suo territorio saranno piantati e tenuti in lingua italiana. — Qualora a sensi del par. 5 della Legge 25 luglio 1871 N. 95 nel libro maestro si facesse richiamo ai punti precisati di documenti non estesi in lingua italiana, dovrà essere proveduta d'ufficio una traduzione italiana dei passi richiamati."

Del. minist. *Danelon.* Il ministero è d' avviso non sia di competenza della Dieta lo stabilire la lingua del libro tavolare. Non essere questa una questione di ordinamento interno, poichè si tratta di rapporti fra il giudizio e le parti. Esorta la Dieta ad eliminare tali disposizioni, facendo intravedere ch' esse non otterrebbero la sanzione sovrana.

On. *Piccoli.* Dice grave assai l'opposizione da parte del ministero che viene a negare alla Dieta il diritto di regolare quanto costituisce il bene più prezioso del paese: la lingua nazionale. Si sperava che il ministero, entrando nella discussione della legge verrebbe distruggere gli effetti dell' ordinanza Prazak. Si appella all'opinione dell' on. Luzzatto e dimostra che la questione della lingua fa parte dell' ordinamento interno, che è appunto di competenza della Dieta, basandosi sulla discussione e sui deliberati delle Camere legislative a proposito della legge fondamentale del 1867. Cita i passi fatti dalla Dieta stiriana contro l'Ordinanza; dice che prima di questa a nessuna Dieta poteva venire in mente di dovere stabilire espressamente la lingua dei libri tavolari, e finisce rispondendo al delegato ministeriale che la Dieta non ha bisogno di eccitamenti per rappresentare con vero patriotismo gl'interessi del paese. (*Vivi applausi*).

On. *Venezian.* E' strana l'opposizione del ministero. In questo proposito il diritto della Dieta non si discute. Gli slavi non hanno aspettato l' ordinanza Prazak per venire a Trieste. Essi c' erano, ci son sempre stati. Come va che soltanto adesso si vuole introdurre una lingua straniera? Dunque finora si è proceduto illegalmente? (*applausi*). Ha troppo riguardo per l' egregia persona chiamata a rappresentare il ministero per esprimere a questo tutto l'animo suo. Crede che il delegato ministeriale siederebbe più volentieri al posto di lui. L'espressione lingua *usata* che si trova nella legge fondamentale vuol dire appunto che è l' uso, non già il potere esecutivo quello che stabilisce la lingua. (*Applausi*).

On. *R. Luzzatto.* La lingua è anzi la parte principale dell'ordinamento interno dei libri tavolari. Confuta le argomentazioni del delegato ministeriale e dichiara che egli e i suoi colleghi voteranno per l' articolo 3, se non fosse per la questione suprema della lingua, per gl'interessi materiali che si collegano al libro tavolare. (*Applausi*).

On. *Burgstaller.* S' associa alle idee dell'on. R. Luzzatto. Chiama clandestina e condannevole l'ordinanza ministeriale sui libri tavolari. (*Bravo!*)

Deleg. minist. *Danelon.* Risponde fra altro nessuno essere autorizzato ad attribuirgli convincimenti diversi da quelli da lui esposti.

On. *Venezian.* Ritenne di dare un attestato di stima al delegato ministeriale.

Dopo spiegazioni del rappresentante governativo Rinaldini e replica dell'on. Piccoli, il relatore confuta a fondo le argomentazioni del delegato ministeriale, e finisce col dire: Sono passati ministeri assolutisti, ministeri germanizzatori; passerà anche il ministero pacificatore delle nazionalità. I ministeri passano, i paesi restano e noi siamo qui per tutelare gl'interessi del paese.

Adottato quindi l'articolo 3 ad unanimità di voti, tranne Nabergoi e Nadlischek, la seduta è levata. Sono le ore 10.

Camera di Commercio. Questa sera alle 6 1|2 ha luogo l'adunanza della Camera di Commercio col seguente programma:

Nomina della Commissione ferroviaria permanente. — Nomina della Commissione industriale permanente. — Nomina della Commissione del Veritas a.-u. — Nomina di delegati presso l' i. r. Academia di commercio e nautica. — Nomina di Delegati presso la Cassa di Risparmio triestina. — Nomina di Consiglieri presso la Cassa di Risparmio triestina.

Fiera di beneficenza. L' apertura della Fiera al Politeama Rossetti a vantaggio della „Previdenza" avrà luogo Domenica 29 corrente. Incominciano intanto ad affluire i doni alla Cancelleria sociale (via Nuova N. 23) per questo pio scopo.

Inviarono i signori: Sofia ved. de Brucker, un album per fotografie — Anonimo, una rosoliera — R. Faivre, 32 pezzi chincaglie — Henriette de Daninos, una macchina da Thè — Bernardo e Roberto fratelli Bazo, 5 risme carta lineata in 4.o — Sipgy Giuseppe 1 fermaglio conchiglia, 2 bottoni granata, 1 bottone in miniatura tutti legati in oro, 4 porta sigarette argento — Anonimo, 4 volumi.

Ai generosi donatori la Direzione della „Previdenza" rende i più sentiti ringraziamenti.

Onorificenza. L' egregio signor Vittorio Salem, direttore dell' Associazione italiana di beneficenza, è stato nominato dal r. Governo italiano cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro. Le nostre gratulazioni.

Elargizione. Il sig. Avvocato Antonio de Volpi consegnò al Podestà per incarico del sig. R. I. S. fiorini 150 per soccorrere alcune famiglie povere.

Una festa degli artisti. A quanto veniamo informati, il *Circolo Artistico* sarebbe in procinto di organizzare per lunedì prossimo una festa umoristica che prometterebbe di riuscire geniale e bizarra.

Salutiamo con piacere questa bellissima idea, che veramente corrisponderebbe al carattere del simpatico Circolo.

Posti di maestri e sottomaestri. E' aperto il concorso per il posto di sottomaestra presso la scuola popolare di Capodistria e quello in Muggia, di sottomaestro presso la scuola popolare maschile in Muggia, di maestra di III classe presso la scuola popolare in Dolina e di sottomaestra presso la scuola popolare in Monte. La lingua d' insegnamento presso le tre prime scuole è l' italiana e presso le due ultime la slovena. Gli emolumenti sono stabiliti nelle leggi provinciali 3 novembre 1874 e 10 dicembre 1878. I concorrenti possono presentare le loro suppliche debitamente corredate entro 4 settimane all' i. r. Consiglio scolastico distrettuale a Capodistria.

Società Adriatica di Scienze Naturali. Publico abbastanza numeroso assisteva ieri nella Sala di Chimica dell' Academia di Commercio alla terza parte della conferenza del signor Eugenio Pavani *Sulla vite.* — Fra l' uditorio, alcune gentili signore.

La conferenza di ieri riuscì interessante al paro delle altre; il sig. Pavani spiegò molta cura e molto coscienzioso lavorio d' induzione e alla fine della sua lettura venne rimeritato di vivi applausi.

Processo Ribos-Maffei. La difesa della Maria Ribos fu affidata d'ufficio all'avv. Gioachino Dr. Coen e non all' avv. Ricchetti, come s' era detto per errore.

A quanto veniamo informati, non ha fondamento la voce che il processo abbia da aver luogo a porte chiuse.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Amphitrite*, in viaggio da Trieste per Hongkong, toccò Bombay ed il 14 corr. proseguì la rotta per la sua destinazione. - Lo stesso giorno partì da Aden per Trieste il piroscafo del Lloyd *Poseidon*, proveniente da Hong-kong.

— Un telegramma in data di ieri, da Malta, annuncia che il bark a.-u. *Armonia*, proveniente da Odessa, poggiò in quel porto con danni.

Incanto di borsa. Oggi alle ore 11 di mattina, verranno venduti al publico incanto in questo ufficio di Borsa (B P) 24 sacchi Pepe Singapore avareato in un lotto.

La Compagnia d'infermieri. Il sig. E. Treves c' informa come il bar. sig. Giuseppe de Morpurgo e il bar. sig. Pietro de Sartorio vollero ricordare la istituzione da lui diretta inviando il primo fior. 20 ed il secondo fior. 10.

Ci notifica poi che dal 1.o a tutto il 16 Gennaio ben 52 famiglie ebbero bisogno dell'opera di questa istituzione.

Una questione che diventa noiosa. Stretto da tutte le parti, schiacciato con ogni sorta di argomenti l' organo dell' impotente barone Panteganelli s' appiglia al solo espediente che gli rimanga: a quello cioè d'insolentire coi vituperi e colla voce strozzata dall' avvilimento grida anche lui: *Al publico i commenti.*

Il publico, caro barone - giri un po' pel paese, raccolga le opinioni che corrono e udrà - ha già commentata la questione ed ha ormai fatto giustizia.

Lasciamo adunque da banda i debellati ed occupiamoci un po' di qualcun altro.

L' organo del governo, che tende a non parere compromesso, tenta un'onorevole ritirata ed ammette che il Dr. Giaxa può avere avuto dei torti e disapprova poi esplicitamente la publicazione della sua sconclusionata lettera nel „Mattino".

In quanto al predicozzo dell' organo governativo, poche parole per mettere le ossa a posto.

Non siamo stati noi a sollevare la questione: da oltre un mese il *Mattino* incominciò ad inveire contro il municipio perchè non aveva trovato di supplicare il protofisico a rimanere al suo posto, ed è lo stesso giornale che tentò farsi un' arma della questione Giaxa per sboccarsi contro il municipio e conseguentemente contro la maggioranza liberale del paese. Fu dunque lui a portare la questione nel campo politico.

Il giornale governativo dice che noi siamo scesi a trivialità e a calunnie contro il dottor Giaxa. Lo sfidiamo a provare tale asserto. E poichè parla di trivialità, è strano che mentre fa la predica a noi, che ci siamo sempre contenuti nei termini parlamentari, non abbia una parola contro chi vomita tutto un vocabolario d' ingiurie contro le Autorità costituite. E sì che l' i. r. Autorità va per le spicce con noi se ci permettiamo semplicemente di discutere gli atti di un medico di polizia.

Il giornale del governo dice poi che noi non abbiamo mai smentito l' asserzione di essere organi del Magistrato, ch'esso ignora se ciò sia vero ma che il nostro silenzio sia eloquente. Rispondiamo: è strano che il Governo sia così mal servito da non sapere la verità; ma a Trieste, lo sanno tutti, non esiste che un solo giornale, i cui redattori vengano pagati direttamente da un'autorità; il giornale ufficiale, i cui redattori, pagati dalla Luogotenenza, diventano quindi: impiegati del governo, senza carattere. Corre voce, è vero, che anche un altro giornale riceva una sovvenzione di 300 fiorini al mese dai fondi segreti, ma su questa voce ritorneremo a tempo opportuno.

Il *Piccolo*, il governo dovrebbe saperlo, vive dei suoi lettori, e sostiene le cause giuste senza guardare in faccia ad alcuno.

Quella di accettare le dimissioni del Protofisico era questione di dignità e di decoro pel Comune, e il giornale ufficiale deve convenirne, se non vuole che si creda abbia smarrito il senso della dignità come lo hanno smarrito coloro che sono abituati tutto il giorno a lustrare le scarpe ai Baroni.

Teatro Comunale. Alla ripresa degli *Ugonotti* il publico non è intervenuto troppo numeroso.

Il tenore signor Cardinali, completamente ristabilito dalla sua indisposizione, è stato festeggiatissimo assieme alla sig.na Briard, che sostituiva ieri a sera la sig.na Leroux.

Applauditissima la sig.a Cauteron dopo la sua *aria* e relativa *cabaletta*, che dice sempre in modo irreprensibile.

— Martedì prossimo andrà in scena l'*Aida*. La ricerca di palchi e poltrone è già sin d'ora vivissima.

Teatro Filodramatico. *Sior Nicoleto meza camisa e i so amori in cale del' oca* non attirò molta gente a teatro, iersera; gli applausi però non difettarono ed il publico rise per bene alle scene comicissime della bella commedia.

Domani avrà luogo la replica del *Ratto delle Sabine.*

— Venerdì avrà luogo la serata di onore dell' attore e direttore Albano

Mezzetti con le seguenti produzioni: *A. B. C.*, comedia in tre atti, in dialetto veneziano, di V. Carrera. Indi la brillante comedia di Zopis, in 3 atti, dal titolo *Santi in ciesa e diavoli in casa.*

Anfiteatro Fenice. Publico abbastanza numeroso alla quarta rappresentazione della *Befana*.

L' esecuzione fu pari delle altre sere ed i punti più salienti dell'operetta vennero applauditi.

Politeama Rossetti. Ad onta del freddo, il termometro del carnevale sale. Moltoanimato il veglione di questa not'e.

Abbenchè non si fossero molte concorrenti al premio, pure notammo parecchi bei costumi.

C' era una *Maga*, un *cannottiere*, una *amazzone*, una *greca*, una *portoghese*.

Una compagnia di *Pierrot*, alcuni *Bebè* e degna di nota una *Musica* il cui costume fu eseguito dalla sartoria triestina.

I premi furono aggiudicati il primo alla *Greca*, alla *Portoghese* il secondo.

„Quel de l' armonica." La sera di Ognissanti, verso la mezzanotte, dall' osteria di Angela Chersovani, in via Amalia, usciva una comitiva di popolani e tra questi c'era pure un tale Luigi Grillo, di Antonio, d' anni 38, facchino, da Trieste, il quale teneva sotto braccio un' armonica. Mentre costoro uscivano, un' altra comitiva fece atto di voler entrare nell' osteria. Tanto questi che quelli, si capisce, non godevano della maggior serenità del mondo, perchè, quantunque fosse giornata di scirocco, dell' aqua ce ne avevano bevuta poca; al contrario del vino ne avevano cioncato parecchio.

Qualcuno - non si seppe mai chi - diresse ad uno della compagnia avversaria la burbanzosa domanda:

— Coss' te me vardi, ah?

— Coss' che vardo? .. Ara coss' che vardo!

Ciò fu la scintilla che accese un' aspra zuffa fra le due comitive; corsero dei pugni, dei calci e dei colpi d' ombrello. Ma vi fu di peggio ancora, chè certo Carlo Saulich, oltre ad un calcio, si buscò una coltellata al ventre. Il ferito ebbe appena la forza di trascinarsi verso l' osteria, mentre il feritore ed i suoi compagni si diedero alla fuga. Il Saulich fu dai propri amici accompagnato all' ospitale, ove se ne rimase un mese.

Quale presunto autore del ferimento venne arrestato Luigi Grillo e contro esso venne avviata la procedura per crimine di grave lesione corporale.

Gli indizi che stavano contro il Grillo si erano: che il danneggiato pur non riconoscendo con tutta certezza in esso il suo feritore, asserì che a ferirlo era stato un tale che teneva sotto il braccio un' armonica; ora in quella circostanza non c' era che il Grillo che tenesse l' armonica, ed egli stesso ebbe ad ammetterlo. Poi l' ostessa Chersovani ebbe a deporre d' aver veduto il Grillo inveire contro il Saulich.

L' accusato negò sempre ed anzi ieri al dibattimento ebbe a dire di avere lui ricevuto un colpo di coltello, che però non fece che tagliargli il panciotto, lasciandolo illeso.

Il Grillo inoltre ha brutte precedenze, giacchè fu più volte punito per publica violenza e le informazioni lo descrivono quale individuo violento e pericoloso.

Da tutto ciò la Corte ritrasse il convincimento della colpabilità dell' accusato e lo condannò pertanto a 14 mesi di carcere.

Un giornalista perseguitato dai creditori. Lunedì a sera, alle nove, due compositori tipografi, alla tipografia Dollenz, in via del Torrente, si recarono nell' abitazione del signor Luigi Martellans, proprietario del giornale di quindicina *Sandro*, al primo piano de la casa N. 4 in via dei Gelsi, e poi ch' egli era uscito, lo attesero, avendo da esigere da lui un credito.

Quando il Martellans fu rincasato, i due creditori pretesero il loro avere, ma il debitore si rifiutò di pagare il denaro dovuto; i due allora si diedero ad inveire contro di lui e vennero alle mani.

Il proprietario del *Sandro*, vista la mala parata, non scorse che un partito possibile da prendersi: la fuga; e via a precipizio, giù dalle scale. I creditori, inesorabili, giù anch' essi. Lui si raccomandava alle gambe, ed essi dietro sempre, e ai volti di Chiozza lo raggiunsero.

Senonchè il malcapitato ricorse alla protezione di una guardia di publica sicurezza per essere liberato dai suoi persecutori.

La guardia fermò i due tipografi e li condusse dinanzi all' i. r. impiegato d' ispezione agli arresti di via Tigor, dov' essi vennero assunti a costituto e trattenuti. Ieri poi vennero rilasciati entrambi in libertà.

Si ricerca l' assassino. Nel *Piccolo della sera* di ieri abbiamo narrato un fatto di sangue avvenuto a Vienna di questi giorni.

Un giardiniere, certo Giovanni Leek, presso il viale del parco Laxenburg, venne proditoriamente assalito da ignoti individui, i quali con dei ramponi di ferro lo ferirono al petto e poscia, levatigli dalle tasche i pochi soldi che aveva, lo spogliarono dei vestiti. Il giardiniere, trasportato all' ospedale da un carrettiere che di là passava, alla sera del dì stesso moriva.

Ora l' Autorità di Polizia in Vienna ha inviato alla Polizia di Trieste la ricerca d' arresto d' un agente di commercio a nome Alfredo Frankenstein, d' anni 36, quale fortemente indiziato del crimine d' omicidio per rapina. Costui sarebbe fuggito appunto di questi giorni da quella città.

Piccolo incendio. Verso le dieci di ieri a sera, nell' abitazione della signora Emilia ved. Cropt, al I piano della casa N. 7 in via Tigor, presero fuoco alcune tavole che si trovavano sopra il focolare.

Il piccolo incendio venne tosto spento dai casigliani, prima ancora che i vigili intervenissero.

Rissa di villici. Bisogna sapere che, tempo addietro, quelli della località detta Zaversnich, le avevano buscate da quelli di Scoffie, presso Sesana.

Se la erano legata al dito ed approfittarono della prima occasione opportuna per cercare di render pan per focaccia.

Trovandosi in un'osteria di Scoffie, i villici di Zaversnich senza un plausibile motivo si diedero ad attaccar briga con gli altri. Ne nacque un tafferuglio nel quale certo Giuseppe Ambrosich, da Scoffie, venne ripetutamente colpito al capo e ferito da due dei villici avversari: certi Giuseppe Pozrel e Giorgio Scoch. Quest'ultimo feriva inoltre anche i villici Francesco Dinas e Giuseppe Gaspersich.

La perizia giudicò gravi le ferite riportate dall'Ambrosich, leggere le altre. Non potendosi precisare chi fosse veramente il feritore dell'Ambrosich, tanto il Pozrel quanto lo Scock comparvero ieri al Tribunale a rispondere del crimine di grave lesione corporale; e lo Scoch anche di leggero ferimento. Quest'ultimo si buscò tre mesi di carcere, l'altro venne assolto.

E dagliela colle manifatture. I ladri mostrano una particolare predilezione per le manifatture. Anche ieri a sera tre mariuoli dalla vetrina di un negozio di manifatture sito in via di Piazza Vecchia rubarono uno scialle di lana del valore di 40 fiorini. - Fatto il colpo, i tre messeri presero la fuga.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)* Minestrone s. 5, Riso in brodo s. 5, Manzo con patate soldi 10, Ragout con polenta s. 10, Trippe con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Cena (ore 6 1/2 pom). Risotto s. 10, Ragout con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Razioni vendute ieri: 1326.

Ogni giorno una. Tranquilletti ebbe dall' autorità l' incarico di visitare l' ospedale del Comune.

Tranquilletti compie l' ispezione e poi manda la sua relazione concepita così: „Risultato della mia visita, lagrimevole: nessuno degli ammalati dell' ospedale sta bene."

TEATRI.

Teatro Comunale. Riposo.
Teatro Filodrammatico. Compagnia Benini. (Ore 7 1/2) „Cos e progresso" comedia in 4 atti.
Anfiteatro Fenice. Compagnia Maresca. — (Ore 7 1/1) „Befana" operetta
Teatro Armonia. (Ore 11) Veglione mascherato.

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte.

Vienna 17, ore 3 1/2 pomer. Fuori Borsa. Credit 270.70 Ungherese 4 0/0 97.20. Ferma.

Francoforte 17. Borsa serale. Credit 215.62. Staatsbahn 170.75 Lombarde 66 Ferma

Parigi 17. Boulevard. 81.10, 93.95 507.18 77 3/4 Sostenuta.

Borsa del 17 gennaio. Sempre sul rescritto dello Czar l'aumento fece nel „dopo Borsa" di Vienna passi considerevoli e alle 3 1/2 notavasi Credit 271.50, Rend. 97.25, 88.50 e 73.50. Dopo vendite dell'arbitraggio provocarono una reazione a 269.90. La Borsa serale esordiva calma e si manteneva tale, la chiusa notava 270.10, 97, 88.25 e 78.40. — Da Parigi forti ricompere, provocate dal rescritto dello Czar, spinsero l'italiana sino a 94, chiusa 93.92. - Qui, prezzi nominali 93 1/2-93 3/4.

Listino. Napoleoni 10.02 1/2 a 10.04 1/2, Zecchini 5.89 a 5.91, Lire sterline 12.65 a 12.67 Lire turche 11.33 a 11.36 Londra 126.85 a 127.35, Francia 50.10 a 50.30. Italia 49.15 a 49.35 Banconote italiane 49.35 a 49.45 Banconote germaniche 62.25 a 62.45. — Rendita austriaca in carta 77.85 a 78.25. Rendita ungherese in oro 4%, 96.25 a 96.85 detta in carta 5%, 82.50 a 83.— Credit 266.50 a 269.— Rendita italiana 93 5/8 a 93 1/8.

Tipografia del „Piccolo", dir. Giov. Werk. Editore e redatt. resp. A. Rocco

Elisa vedova Rondolini

nata GOBBI

dopo breve malattia, spirò nel bacio del Signore, questa mane, munita dei conforti religiosi.

I dolentissimi sottoscritti, affranti dal dolore, partecipano a nome pure di tutti i congiunti, sì dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà Giovedì 19 corr. alle ore 11 antim. partendo il convoglio funebre direttamente al Cimitero.

Trieste 17 Gennaio 1887.

Francesco Rondolini, figlio.
Emma Rondolini, nuora.
Andrea Gobbi, fratello
Elena vedova Gobbi, cognata.
Bianca Rondolini, Maria Gobbi, nipoti.
Maddalena Müller, figlioccia.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

100 biglietti da visita soldi 25; Ordini di danze, Programmi, Biglietti d'invito e d'ingresso si eseguiscono con tutta sollecitudine e a prezzi mitissimi presso la Tipografia del „Piccolo" in via Nuova N. 21.

Si ricerca una campagna con casa e stalla. Indirizzo al „Piccolo" (648)

Signorina o garzone apprendiste ricercansi per la fotografia Eram, Corso 35. (673)

Signorina pianista impartisce lezioni piano, pure cambio alloggio Offerte poste restante G. C. (666)

Trovano pronto collocamento abili ragazze sarte da donna. Indirizzo al „Piccolo" (563)

Persona in discreta posizione, con ottime referenze, pratica in commercio, desidera impiegarsi presso buona casa commerciale od altra amministrazione quale contabile e corrispondente italiano francese; conosce pure il tedesco, greco e slavo dalmato. Rivolgersi all'amministrazione del giornale. (644)

Italiano tedesco, francese, insegna a prezzo moderati esimo Professore Gelè, via Carintia 25, II. p. (665)

Affittasi 24 agosto, via Mercato vecchio 3, Dazi Bottega della birraria la sola cantonata f. 620. Insinuarsi via Legna 6, II p. sinistra. (475)

D'affittare una stanza ammobiliata con stufa e costo, oppure un camerino, nei pressi del Tergesteo. Indirizzo al „Piccolo" (647)

Affittasi stanza grande, I piano, ingresso libero, pergolo, piano costo. Indirizzo al „Piccolo" (663)

Camera affittasi, eventualmente costo. Via Cereria 2. (568)

Affittasi prontamente quartieri via del Bosco 5, Androna del Moro 2, una stanza vuota via Arcata 4. Insinuarsi Farneto 42, III p ano. (625)

Camera-costo bellissima, affittasi via Nicolò 25 III piano. Pranzi-cene soldi 20. (671)

Da vendere un magnifico piano, a buonissimo prezzo. Via Navali N. 16, I piano. (615)

Da vendere un legno aperto (pagnue) fabrica di Milano, assai a ollo, in buon stato, prezzo mitissimo. Indirizzo al „Piccolo" (642)

Vendesi armonium e macchina cucire Singer, Farneto 4, p. I. (670)

Armonium buonissimo da vendere. Prezzo fior. 85. Agenzia Geromini, Piazza Borsa 14. (664)

Sempre ingiusti sospetti verso colei che tanto t'adora. Camelia 34, Garofolo incerto. Sarò teco con tutti pensieri, dacchè sei l'idolo mio. Abbracciotti (669)

Elda tempo. Ritirate solito indirizzo. (668)

(3 ?) Per compiacenza scrictovi oggi, replico finchè serberete incognito non risponderò tenore. B. B. (672)

Quaglie vive. Via San Giovanni. (674)

Ordinazioni cibi caldi, freddi, carne e pesce, gelatine, creme, aspic, per nozze, rinfreschi, balli, diner eseguisce prontamente Via Cassa 3, I. (617 c)

Polvere di riso, profumata, a soldi 30 la scatola e soldi 10 il pacchetto. Farmacia Rondolini, Ribergo. (667)

Spirito di melissa, dei carmelitani di Venezia, genuino. Farmacia Rondolini, Ribergo. (617)

Polvere insuperabile per pulire i denti senza intaccarne lo smalto. — Farmacia Rovis. (645)

Tosse ostinata, catarri, vengono guariti radicalmente dal te Emolliente. Farmacia Rovis (645)

Uva per spinacarpi. Negozio frutta Aquedotto. (646)

Crema per foggere, Negozio frutta Aquedotto. (676)

„La Fortuna" contiene Tibisco, Banca Ipotecaria, Serbi, Innsbruck, Salisburgo, Cracovia, Milano L. 45, Reg. Danubio. Vendibile a 3 soldi presso il Cambia valute Giuseppe Bolaffio.

Deliziosamente profumata, polvere di riso impalpabile, bianca e color di rosa per abbellire e ringiovanire la pelle. Deposito nella FARMACIA SERRAVALLO, piazza Cavana.

PRESSO

GIUS. L. SLAUS

dirimpetto alla Stella Polare:

Saponi, Profumerie, Ventagli, Forcine e Pettinini moderni, Lustrini, Zecchini, Velti di raso a soldi 10, ecc.

Mi pregio informare la mia spettabile clientela, nonchè il P. T. che ha assunto per mio conto il

Negozio manifatture „Alla Fenice"

(ex Neubauer) in Piazza della Borsa N. 605

ed il medesimo sarà costantemente fornito di tutti i generi di moda per signora a prezzi mitissimi da poter appagare qualsiasi esigenza. In pari tempo in questa occasione tutti gli articoli ancora disponibili dell' attuale stagione verranno smerciati con straordinario ribasso di prezzi.

Con distinta stima

PAOLO BALDINI.

OGGETTI

ADATTI

per la fiera di Beneficenza della Previdenza

d'assai effetto ed al massimo buon prezzo soltanto

nel Nuovo Negozio al „S. NICOLO"

di E. D. RICHETTI

N. 26 - ViaSant'Antonio - N. 26

AVVISO.

Essendo a fine di stagione, il sottoscritto avverte la sua spettabile clientela nonchè il P. T. Publico, che da oggi passa alla vendita di tutta la merce esistente, con forte ribasso di prezzo.

Con stima

A. ERCOLESSI

Num. I - Via Ponterosso - Num I.

Per Teatro e Ballo

Ventagli di raso da soldi 80 di piume s. 90 - di garza fiorini 1.50 e più.

Cravatte bianche, nere ed in tutte le forme e colori, da soldi 20, 25, 30, 40 in poi.

Guanti di pelle con agraff, da fior. 1 al paio

TROVANSI DA

S. Biermann - Au Magnet

Piazza della Borsa N. 3.

TRIESTE.

Avviso.

Siccome il colossale deposito di tessuti di lino e di manifatture del noto e accreditato deposito di fabrica, **esclusivamente in prodotti moravo-slesiani**, soltanto

CORSO 27

non venne liquidato completamente per il 24 Agosto scorso, così la Direzione porta a notizia del P. T. Publico che la **vendita a stralcio** dei prodotti ancora esistenti viene continuata.

PREZZO CORRENTE.

Acquisto d'occasione, a prezzi favolosamente bassi, per ognuno:

	Tappeti di iute, disegni fantasia a f.	1.35
	Tendine di iute, magnifici disegni „ „	1.80
1/2	dos. faz. bianchi uso batista da f.	—.35 e più.
1/2	„ „ con borde	„ —.35 „
1/2	„ „ di filo	„ 1.— „
1/2	„ „ „ con bordo	„ 1.— „
1/2	„ fazzoletti colorati bleu	„ 1.— „
1/2	„ strazzi p. cucina I ql. bordo	„ —.65 „
1/2	„ asciugamani di filo	„ 1.20 „
1/2	„ salviette per tavola, di filo	„ 1,20 „
	tovaglia bianca per 6 persone	„ 1.— „
1	„ „ „ 10 „	„ 1.85 „
1	„ „ „ 12 „	„ 2.50 „
1	tovaglia colorata per caffè	„ 1.— „
1	„ „ „ più fina	„ 1.25 „
1	„ „ fina, frange	„ 1.50 „
1	fornim. color. per 6 pers.	„ 2,50 „
1	„ „ di filo cr. „novità"	„ 3.— „
1	pezza di tela 4/4 23 metri casalina senz'apparecchio	„ 5.60 „
1	„ „ cerame, 23 m, con e senz'apparecchio	„ 6.00
1	„ „ 4/4 23 metri qualità perfettissima p. camicie	„ 6.75
1	„ „ pure Rumb. 4/4 23 met.	„ 15.— „
1	„ „ pure Rumburgo ql. fin. puro lino, senza cucitura per 6 lenzuola	„ 8.50 „
1	„ „ pure lino, Rumb. ql. insup. puro lino senza cucitura per 12 lenz.	„ 16.75

Inoltre si raccomanda per la **stagione autunnale**:

Eccellenti Pique e fustagni,

Le migliori qualità di sorpetti in lana di cotone,

Le migliori qualità di zaize per signore e signori colori genuini e durevoli,

La più piccola prova anima ognuno a fare il più grande acquisto di generi. (3735)

Commissioni dalla provincia vengono eseguite franche di dazio. La vendita ha luogo unicamente

Corso N. 27.

Dr. Gustavo Fano

Specialista per le malattie della pelle e sifilide

Via S. Nicolò N. 14, I. piano

Ordinazioni dalle 3 alle 4 pom.
Gratuitamente dalle 9 alle 10 antimerid.

ULTIMO AVVISO

per questi articoli

Si approfitti perchè i prezzi furono ribassati

Il massimo dell'eleganza, quanto di più pratico, è quello di portare una bella PELLARINA di vera pelliccia; valore fior. 8, ed ora costa fior. **4.50.**

MANICOTTI di vera pelliccia, neri ed in qualunque altro colore.

MANICOTTI „Lux" „Opposum", „Castor", „Cincilla", „Bisam", „Tasso", „Scimia", „Astracan" ecc.

COLLARI di vera pelliccia, sempre adattati.

COLLARI di vera pelliccia per signori.

BERRETTI di vera pelliccia — per Signore e Signori

Specialità

Manicotti, Collari e Berretti di vera pelliccia per Bambini.

AL

Negozio Viennese

C. REISS

602 - Piazza della Borsa - 602

TRIESTE

TRATTORIA

„Alla Piazza delle Legna"

Casa Caccia N. 10.

In occasione di balli publici o privati che si terranno durante il Carnevale al **Teatro Armonia**, il suddetto locale resterà aperto

tutta la notte

Franco da dazio. Prezzi Essi.

[2376] LE MIGLIORI

MOBILIE

in grandioso assortimento ed a mitissimi prezzi si trovano presso

Ignazio Kren - TRIESTE - Via al Teatro 1 *Tergesteo.*

Raccomandazioni ed elogi d' il. rr. uffici e di primissime Case, per la bontà e solidità delle merci, sono a disposizione.

Il Catalogo illustrato si spedisce ovunque gratis e franco in provincia.

Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste

Vi preghiamo prender nota che modifichiamo il tasso d'interesse come segue:

SUI VERSAMENTI IN BANCONOTE:
3 1/4 % con preavviso di 5 giorni:
3 1/2 % „ „ „ 30 „
3 3/4 % a tre mesi fisso.

PER NAPOLEONI:
Interessi da convenirsi.

BANCOGIRO:
Banconote 3% sopra qualunque somma.

TRIESTE, 16 Gennaio 1888.